

## **Torino la borsa di studio da 04/08/2019 a 17/08/2019**

“La prossima fermata è Torino Porta Nuova!” Così è cominciata la mia avventura culinaria e culturale. Con la mia valigia e il mio zaino sono stata alla stazione di Torino e mi chiedevo che cosa mi sarebbe aspettato. In questo momento non potevo immaginare quanto spesso sarei stata seduta davanti al Palazzo Reale, mangiando una Focaccia e guardando i bambini che sguazzano nell'acqua della fontana a getto e imparano l'italiano come me.

Retrospektivamente, mi sono sentita bene dalla prima cena nella casa di Enrica e Carlo. Grazie a tanti discorsi, a tante escursioni e addirittura a una festa di compleanno ho gradualmente migliorato fatto la conoscenza della cultura italiana e della lingua. Con loro sono andata a trovare la zona di Torino e il cinema sotto le stelle in piazza del Castello. Ogni sera ho mangiato le specialità della regione piemontese che trovo buonissime! Durante il mio tempo a Torino un altro giovane godeva dell'ospitalità della famiglia. Andavo d'accordo con lui e mi ha rassicurato il fatto che c'era qualcun altro che non sempre accordava bene le desinenze oppure che non sapeva tutte le parole per esprimere i pensieri. Siccome frequentavamo lo stesso corso, la mattina andavamo in bici insieme a scuola.

Allo stesso modo come la mia famiglia mi ha aiutato la scuola di lingue “L'italiano Porticando”; che ho frequentato per 20 ore a settimana, di capire Torino come città e la mentalità italiana. Nel mio corso c'erano persone di età e nazionalità completamente diverse. Oltre ai tedeschi e agli olandesi ci erano i francesi e gli spagnoli come i russi, i cinesi ed anche gli americani e gli irlandesi che tutti volevano imparare l'italiano. Attraverso le conversazione con tutte queste nazionalità potevo fare le conoscenze nuove e ampliare il mio orizzonte. Si è formata una amicizia grazie alle discussioni focose su soggetti come la protezione dell'ambiente, l'assistenza agli anziani e la grammatica ed anche un pranzo insieme. Per approfondire la lingua che abbiamo studiato la mattina anche il pomeriggio, la scuola ci ha offerto delle escursioni e dei corsi diversi, per esempio una passeggiata nel Parco del Valentino, i corsi di letteratura oppure della storia dell'arte italiana ed anche qualche visita guidata nel centro storico di Torino con delle spiegazioni sulla storia romana.

Siccome sono molto interessata alla storia e cultura italiana ho partecipato alle offerte che erano molto informative. Così ho incontrato gli altri studenti che conoscevo solo di vista. Purtroppo alcune conversazioni sono rimaste superficiali, ma di altri incontri belle amicizie si sono formate.

Durante il mio soggiorno a Torino ho avuto la fortuna di vivere Ferragosto, la festa quasi più importante in Italia. La maggior parte degli italiani vanno al mare o in montagna per fare una grigliata e festeggiare con la famiglia e gli amici. Io invece sono andata a Genova con un'amica della scuola. Disillusa ho dovuta accertare che anche se l'architettura e il porto della città sono bellissimi, c'erano tanti senza tetto e tanta povertà. Insomma ho visitato una città nuova e il percorso con la ruota panoramica al porto ha concluso una bellissima giornata.

E adesso, dopo due settimane colmate di tante esperienze magnifiche, sono alla stazione di Torino con la mia valigia e il mio zaino e perché ora capisco un po' di più e per questo la stazione si chiama "Porta Nuova". Sono molto triste di partire però credo che la mia moneta che si trova nel Po è così ritornerà molto presto!

Grazie mille alla fondazione di Heimann che ha reso possibile questa esperienza per me!